Conforme alla regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi emendamenti. - SDSCLP_IT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Biosperse™ 2545

™ Marchio commerciale, Solenis o le sue sussidiarie o affiliate, registrato in vari paesi

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Prodotto biocida
Trattamento chimico delle acque

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	**1.4 Numero telefonico di emergenza**
Solenis LLC Pesetastraat 5 2991XT Barendrecht Paesi Bassi EHSProductSafetyTeam@solenis.com	00-800-274-5263-3/001-606-329-5701 , o rivolgersi al numero telefonico locale per le emergenze (112) **Informazioni sul prodotto** +31 10 497 5000 (nei Paesi Bassi), o rivolgersi alla persona di riferimento CSR locale

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Corrosivo	R34: Provoca ustioni.
Nocivo	R20/22: Nocivo per inalazione e ingestione.
Sensibilizzante	R42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la Direttiva CE(1999/45/CE)

Simboli di pericolo :

Corrosivo

Frasi "R" :	R34	Provoca ustioni.
	R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
	R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
Frasi "S" :	S23	Non respirare i vapori.
	S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
	S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
	S38	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
	S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
	S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
	S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
111-30-8 glutarale

2.3 Altri pericoli

Valutazione : Sostanza PBT , Sostanza vPvB - non determinato

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
glutarale	111-30-8	T; R23/25	Acute Tox. 3; H331	>= 15 - < 25

	203-856-5	C; R34 R42/43 N; R50	Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. H314 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400	
metanolo	67-56-1 200-659-6	F; R11 T; R23/24/25-R39/23/24/25	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H331 STOT SE 1; H370	>= 0,1 - < 0,5

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanare dall'area di pericolo.
Chiamare immediatamente un medico.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato : Portare all'aria aperta.
Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno.

: In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi	:	Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Rimuovere le lenti a contatto.
Se ingerito	:	NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Se cosciente bere molta acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	:	I segni ed i sintomi associati all'esposizione aquesto materiale tramite inalazione, ingestione e/o penetrazione del materiale nella cute, possono comprendere: Disturbi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea) irritazione (naso, gola, vie respiratorie) tosse Mal di testa lesioni a carico dell'apparato respiratorio (naso, gola e vie respiratorie) L'esposizione a questo prodotto (o componente) può causare una reazione allergica (restringimento delle vie aeree dei polmoni con conseguente difficoltà respiratoria, senso di oppressione al petto, tosse e respiro affannoso) in alcuni individui sensibili. Altri sintomi di una reazione allergica possono includere prurito agli occhi e lacrimazione, naso che cola e soffocante, sudorazione, vampate, orticaria, tachicardia, e la pressione sanguigna bassa.
Rischi	:	Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	La presenza probabile di lesioni mucosali può rendere controindicato il ricorso alla lavanda gastrica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Polvere ABC Polvere chimica Nebbia acquosa Anidride carbonica (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei	:	Halon

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Anidride carbonica (CO2) Monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.
Ulteriori informazioni	:	Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	È opportuno negare la facoltà di accesso all'area della fuoriuscita accidentale alle persone che non indossano apparecchiature protettive fino a pulizia ultimata. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 8 e 13 della scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare vapori o aerosol.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Normali misure di prevenzione antincendio.

Esplosività :

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Altri informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Tipo di valore	forma di esposizione	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
glutarale	111-30-8	CEIL		0,05 ppm	2009	OEL (IT)
Ulteriori informazioni:						
metanolo	67-56-1	TWA		200 ppm 260 mg/m3	2008	OEL (IT)

DNEL

glutarale	:	Uso finale: lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Locale, a lungo termine Valore: 0,25 mg/m3 Tossicità a dose ripetuta
glutarale	:	Uso finale: lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Locale, a breve termine Valore: 0,5 mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Accertare la presenza di una ventilazione meccanica sufficiente (generale e/o attraverso prese d'aria locali) onde mantenere l'esposizione al di sotto del livello di sovraesposizione (per la prevenzione degli effetti avversi noti, sospettati o presunti).

Protezione individuale

Protezione respiratoria	:	Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato. Tipo di filtro suggerito:
	:	Filtro tipo ABEK-P
Protezione delle mani	:	Indossare guanti di protezione: Gomma nitrilica gomma butilica
Protezione degli occhi	:	Visiera protettiva
Protezione della pelle e del corpo	:	Indossare appropriatamente: Scarpe di sicurezza indumenti impermeabili Grembiule resistente alle sostanze chimiche
Misure di igiene	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	Soluzione acquosa; liquido
Colore	:	limpido
Odore	:	mele marce
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	ca. 3,8; 25 °C
Punto di congelamento / Punto di fusione	:	< -10 °C
Punto di ebollizione	:	> 101 °C
Punto di infiammabilità.	:	Non applicabile
Tasso di evaporazione	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile
Velocità di combustione	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.
Limite inferiore di esplosività	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.
Limite superiore di esplosività	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.
Tensione di vapore	:	23,33 hPa; 20 °C; Pressione di vapore calcolata
Densità di vapore relativa	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o

miscela.

Densità relativa	:	ca. 1,06; 25 °C
Densità	:	ca. 1,06 g/cm 3; 25 °C
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.
Temperatura di accensione	:	Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	:	< 50 mPa.s
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.

9.2 Altre informazioni

Classe di combustione	:	Non rilevante per la classificazione e pericoli della sostanza o miscela.
Densità apparente	:	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Ulteriori informazioni: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
	:	Non avveniene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	acidi forti alcali forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Anidride carbonica (CO2) Monossido di carbonio

---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per via orale	:	Nessun dato disponibile
Tossicità acuta per inalazione	:	Nocivo per inalazione.
Tossicità acuta per via cutanea	:	Nessun dato disponibile
Corrosione/irritazione cutanea	:	Risultato: Provoca ustioni.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Risultato: Provoca ustioni.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Nessun dato disponibile

Componenti:
glutarale :

Tossicità acuta per via orale	:	DL50: ca. 316 mg/kg, ratto, Linee Guida 401 per il Test

		dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	LC 100: 15 mg/l, 7 h, ratto, Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50: > 2.000 mg/kg, su coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Classificazione: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
	:	Classificazione: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
metanolo :		
Tossicità acuta per via orale	:	LD L0: 300 mg/kg, Umano, La componente / miscela è classificata come tossicità orale acuta, categoria 3.
Tossicità acuta per inalazione	:	LC50: 64000 ppm, 4 h, ratto,
Tossicità acuta per inalazione	:	La componente / miscela è classificata come tossicità acuta per inalazione, categoria 3., Leggermente tossico per inalazione
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50: 12.800 mg/kg, su coniglio, La componente / miscela è classificata come la tossicità cutanea acuta, categoria 3.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Maximisation Test (GPMT), Porcellino d'India, Classificazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle., Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	:	Via di esposizione: inalazione (vapore) Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale, Occhi Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 1.
	:	Via di esposizione: Contatto con la pelle Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale, Occhi Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 1.
	:	Via di esposizione: Ingestione Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale, Occhi

		Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 1.
Ulteriori informazioni	:	Sistema nervoso centrale

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:
Nessun dato disponibile

Componenti:

glutarale:

Tossicità per i pesci	:	LC50: 13 mg/l, 96 h, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), Prova statica
	:	LC50: 10 mg/l, 96 h, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50: 14,87 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica
Tossicità per le alghe	:	CE50: 0,6 mg/l, 72 h, 72 h, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Prova statica
	:	CE50: 0,375 mg/l, 72 h, 72 h, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Prova statica
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 5 mg/l, 21 d, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

metanolo:

Tossicità per i pesci	:	LC50: 18.000 - 20.000 mg/l, 96 h, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50: > 10.000 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:
Nessun dato disponibile

Componenti:
glutarale :

Biodegradabilità	:	90 - 100 %, Risultato: Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 28 d, fango attivo, OECD TG 301A

metanolo :

Biodegradabilità	:	99 %, Tempo di esposizione: 28 d, OECD TG 301D

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione	:	Il potenziale di bioaccumulo non è accertabile.

Componenti:
metanolo :

Bioaccumulazione	:	alghe cloroficee (Chlorella fusca vacuolata), Tempo di esposizione: 24 h, Concentrazione: 0,05 mg/l, Fattore di bioconcentrazione (BCF): 28.400, Prova statica

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:
Nessun dato disponibile

Componenti:
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:
Nessun dato disponibile

Componenti:
Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:
Nessun dato disponibile

Componenti:
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.
	:	Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Contenitore pericoloso quando è vuoto. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. Incenerire solidi e liquidi contaminati in conformità con le direttive europee in materia di rifiuti e di rifiuti pericolosi. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

RID: UN3265
INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): UN3265
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: UN3265
ADR: UN3265
ADNR: UN3265
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: UN3265

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (GLUTARALDEIDE)
INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (GLUTARALDEIDE)

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (GLUTARALDEIDE)
ADR: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (GLUTARALDEHYDE)
ADNR: Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (GLUTARALDEHYDE)
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (GLUTARALDEHYDE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

RID: 8
INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): 8
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: 8
ADR: 8
ADNR: 8
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

RID: III
INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): III
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: III
ADR: III
ADNR: III
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

RID: Non applicabile
INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): Non applicabile
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: Non applicabile
ADR: Non applicabile
ADNR: Non applicabile
INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Tipo di nave: non applicabile
Codici di pericolosità: non applicabile
Categoria di sostanze inquinanti: non applicabile

Le descrizioni di merci pericolose (se sopra menzionate) potrebbero non contemplare la quantità, la finalità d'impiego ed eventuali eccezioni legate alla regione specifica applicabili. Consultare i documenti di consegna per ottenere informazioni specifiche sull'oggetto della fornitura.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

La direttiva 96/82/CE non si applica

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R11	Facilmente infiammabile.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R23/25	Anche tossico per inalazione e ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R39/23/24/25	Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato.

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H370	Provoca danni agli organi se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Ulteriori informazioni

Altre informazioni : Le informazioni qui raccolte si ritengono accurate ma non si garantisce che siano originate dall'azienda. Si consiglia ai destinatari di confermare in anticipo rispetto alle proprie necessità che tali informazioni risultino aggiornate, applicabili e adatte alle circostanze. La presente Scheda di sicurezza è stata predisposta dall'Environmental Health and Safety Department di Solenis.

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che potrebbe essere, ma non necessariamente sono, usati in questa scheda dati di sicurezza :
ACGIH: Associazione americana degli igienisti industriali
BEI : Indicatore biologico di esposizione
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).
CMR: Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
Ecxx: Concentrazione effettiva di xx
FG: Alimentari
GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
H-statement: Indicazione di pericolo
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Normativa per il trasporto di merci pericolose dell'"Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO-TI (ICAO): Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
ICxx: Concentrazione inibitoria per xx di una sostanza
IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
ISO: Organizzazione internazionale per la normalizzazione
LCxx: Concentrazione letale, per xx percento della popolazione esaminata
LDxx: Dose letale, per xx percento della popolazione esaminata.
logPow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
N.O.S. : Non altrimenti specificato
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OEL: Limite di esposizione professionale
PBT: Persistente, bioaccumulativa e tossica
PEC: Concentrazione ambientale prevista
PEL: Limiti di esposizione ammessi
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
DPI: Dispositivi di protezione individuale
P-Statement: Consigli di prudenza

STEL: Limite di esposizione a breve termine
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV: Valore limite di soglia
TWA: Media ponderata nel tempo
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativa
WEL: Limite di esposizione in ambienti di lavoro
ABM: Classe di pericolosità per le acque per i Paesi Bassi
ADNR: Regolamento per il trasporto delle sostanze pericolose sul Reno
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla sicurezza chimica
DNEL: Livello derivato di non effetto.
EINECS: Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio.
ELINCS: Elenco Europeo delle sostanze chimiche dichiarate
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su rotaia
Frase-R: Frase di rischio
Frase-S: Frase di sicurezza
WGK: Classe di pericolosità delle acque per la Germania